



CITTA' DI AVERSA

(Provincia di Caserta)

**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO
DELLE PALESTRE SCOLASTICHE**

(Approvato con delibera di C.C. n.47 del 31/08/2017)

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE

Premessa

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo delle palestre e delle attrezzature scolastiche. Le palestre comunali sono parte integrante degli edifici scolastici perché concorrono all'offerta formativa in orario scolastico; sono altresì risorsa che valorizza le scuole stesse come centri di promozione dell'educazione sportiva e ricreativa della comunità cittadina, in età evolutiva, per gli adulti e per gli anziani. La gestione in orario extrascolastico delle palestre è di competenza del Comune che la esplica mediante concessione, con l'obiettivo di conseguire una sempre maggiore diffusione della pratica sportiva e ricreativa a tutti i livelli.

Articolo 1 -Utilizzo scolastico

La priorità di utilizzo delle palestre è riservata alle scuole del territorio della città di Aversa, ai sensi della normativa vigente, in orario di norma compreso tra le ore 8 e le ore 16,30, dal lunedì al venerdì, secondo il calendario scolastico, fatti salvi accordi specifici inerenti la programmazione scolastica. Le Istituzioni Scolastiche sono tenute a fornire al Comune entro il 15 giugno di ogni anno il calendario delle proprie ore di utilizzo nel successivo anno scolastico, al fine di consentire adeguata programmazione al di fuori dell'utilizzo scolastico. Qualora le scuole abbiano necessità di utilizzi straordinari in orari assegnati ad associazioni sportive, esse devono inoltrare richiesta al Comune entro i 15 giorni di calendario antecedenti l'utilizzo.

Articolo 2 -Utilizzo extra scolastico - concessione

In orario e calendario extra scolastico il Comune può rilasciare concessioni degli spazi palestra esclusivamente per scopi inerenti attività sportive o ricreative purché compatibili con la destinazione d'uso della struttura ed esercitate nel pieno rispetto delle condizioni di utilizzo, tenuto conto delle esigenze di sicurezza, igiene e di salvaguardia del patrimonio. Le concessioni possono essere rilasciate dal Comune soltanto ad associazioni o a gruppi di persone e possono essere di due tipi:

- a) Stagionali: si riferiscono ad attività che di norma abbiano svolgimento per l'intero anno.
- b) Temporanee: si riferiscono ad iniziative ed attività giornaliere o di breve durata.

La concessione delle palestre può aver luogo di norma dal 1 settembre al 30 giugno. Su richiesta possono essere concessi spazi anche nelle prime due/tre settimane di luglio per pratica sportiva amatoriale o agonistica

Articolo 3-Tipologia attività ammesse

Le tipologie di attività consentite nelle palestre comunali in orario extra-scolastico sono le seguenti:

- 1) Sport per tutti: promozione sportiva rivolta ad ogni fascia di età con fine prevalentemente formativo: alfabetizzazione motoria, apprendimento dei "fondamentali" di ciascuna disciplina sportiva
- 2) Agonismo: attività sportiva finalizzata a partecipazione a gare e competizioni: allenamenti, partite; offerta a chi ha già acquisito buone capacità motorie e conoscenze tecniche
- 3) Altre attività: attività sportiva occasionale, aggregativa o ludico-motoria proposta da associazioni, privati cittadini, gruppi informali anche piccoli, svolta autonomamente, avente quale finalità principale il benessere psico-fisico

Articolo 4-Tariffa d'uso e cauzione

A parziale copertura dei costi, per l'uso delle palestre è dovuto il pagamento di una tariffa oraria, fissata annualmente dalla Giunta Comunale, con decorrenza dall'inizio di settembre di ciascun anno sportivo. Il pagamento è da intendere mensile oppure annuale; mediante bonifico sul conto corrente del comune di Aversa. Il corrispettivo dovuto è determinato sulla base del calendario delle ore assegnate. Le ore non disdetto entro il 15 di ottobre sono da considerarsi confermate e pertanto soggette a pagamento per tutto il periodo richiesto. In caso di pagamento annuale verrà applicata una riduzione del 5% sull'intero importo dovuto. Anche la concessione temporanea comporta la corresponsione di una tariffa oraria commisurata al numero di ore concesse. Ove organismi istituzionali inoltrino richieste di concessione di spazi palestre, questi potranno essere concessi a titolo gratuito per attività che rientrino nei loro scopi istituzionali. In caso di insolvenza nei pagamenti dovuti, il Comune intraprenderà la riscossione coattiva per vie legali e potrà opporre diniego ad una futura concessione di spazi palestra. E' previsto il pagamento di una cauzione pari ad euro 100,00 da versarsi all'atto dell'accettazione degli spazi palestra concessi. La cauzione sarà restituita al termine della stagione sportiva ovvero trattenuta quale cauzione per assegnazione nell'anno successivo, oppure contabilizzata a conguaglio delle tariffe dovute. Qualora fossero riscontrati danni al patrimonio, la cauzione sarà trattenuta nella misura dovuta ed in tal caso la società sportiva è tenuta al suo reintegro anche in corso d'anno.

Articolo 5 -Concessione spazi palestra

L'Amministrazione Comunale si riserva, per scopi istituzionali, alcuni spazi palestra esclusi quindi dalle assegnazioni.

Le richieste di concessione, a firma del legale rappresentante, dovranno indicare le discipline sportive che si intendono praticare, il periodo di utilizzo, l'impianto prescelto, la tipologia di utenza, le attrezzature mobili eventualmente necessarie e l'impegno a garantire, gratuitamente, la partecipazione alle attività sportive praticate ad un numero di indigenti almeno pari al 20% dei propri iscritti. La quota del 20% potrà essere trasmessa anche al settore comunale competente.

Le società che hanno in concessione le palestre provinciali insistenti sul territorio comunale sono escluse dalla concessione. Le società che avranno ottenuto successivamente alla concessione comunale l'autorizzazione di "palestre provinciali" dovranno rinunciare ma favore di eventuali altri aventi diritto che non hanno avuto autorizzazioni dal Comune.

La concessione delle palestre avverrà secondo l'attribuzione di un punteggio assegnato alle singole seguenti voci corrispondenti alle caratteristiche di ciascun richiedente:

- | | |
|---|---------|
| - per le società che partecipano a campionati nazionali | Punti 3 |
| - per le società che partecipano a campionati regionali | Punti 2 |
| - per le società che partecipano a campionati provinciali | Punti 1 |
| - essere associazione | Punti 1 |
| - avere sede in Aversa | Punti 1 |
| - svolgere attività prevalente in Aversa | Punti 1 |
| - aver già svolto attività in Aversa in stagioni precedenti | Punti 1 |
| - annoverare tra gli iscritti più del 50% di cittadini aversani | Punti 1 |
| - essere affiliati a Federazioni Sportive Nazionali, ad Enti di promozione sportiva e a Discipline Sportive Associate | Punti 1 |
| - impiegare istruttori in possesso di tesserino e/o patentino che abiliti all'insegnamento della disciplina specifica | Punti 1 |
| - essere iscritti nell'Albo Comunale delle Associazioni riconosciute dal Comune avente finalità sportive | Punti 1 |

Articolo 6 -Divieto di sub concessione

E' fatto divieto di sub concessione degli spazi palestra assegnati, che sono ad uso esclusivo della società richiedente.

Qualora la società assegnataria ospiti temporaneamente altra società, deve comunicarlo preventivamente al Comune.

Articolo 7 -Condizioni di utilizzo extrascolastico.

L'accesso degli sportivi e degli utilizzatori delle palestre in orario extrascolastico è subordinato alla presenza di un tecnico o dirigente tesserato o accompagnatore tesserato o responsabile della società tesserato, e lo stesso dovrà avvenire, ove la struttura lo consenta, attraverso la porta esterna non comunicante con altri locali della scuola. Non sono consentiti l'accesso e la presenza di pubblico in tutte le palestre scolastiche prive del certificato di agibilità per manifestazioni sportive o di altro tipo rilasciato dalla Commissione Provinciale di Vigilanza.

Particolare cura dovrà essere posta nell'accoglienza e nel rilascio dei minori affidati, così come la loro sorveglianza negli spogliatoi. Le chiavi di ingresso dei locali sono consegnate ad inizio anno al Responsabile del soggetto concessionario.

Le stesse chiavi dovranno essere riconsegnate al Comune entro 15 giorni dal termine delle attività, pena la decadenza del diritto ad una nuova assegnazione l'anno successivo ed il pagamento del corrispettivo sino all'effettiva data di restituzione.

L'installazione di forme pubblicitarie all'interno delle palestre implica l'autorizzazione da parte del Comune proprietario. Le stesse dovranno essere rimosse al termine dell'attività medesima e comunque al termine di ogni giornata.

I soggetti che ricevono in assegnazione temporanea l'uso delle palestre scolastiche sono responsabili del corretto utilizzo degli impianti e delle, attrezzature.

Il concessionario è responsabile dei beni mobili introdotti e della loro corretta manutenzione.

L'Istituzione Scolastica non assume veste di depositario o di custode dei beni mobili che il concessionario introduca nei locali della scuola. L'uso dei locali deve corrispondere sempre all'attività indicata nell'atto di assegnazione.

Il Comune e l'Istituzione Scolastica sono sollevati da qualsiasi responsabilità inerente e conseguente l'utilizzo della palestra da parte di terzi assegnatari; a tal fine l'assegnatario rilascia, all'atto dell'istanza, dichiarazione liberatoria al Comune.

L'Istituzione Scolastica sarà ritenuta esente da ogni responsabilità civile per qualsiasi fatto avvenuto nei locali e vie di accesso agli stessi durante il tempo della concessione, come pure da qualsiasi responsabilità patrimoniale per danni a persone e cose, di frequentanti o di terzi, in dipendenza dell'uso dei locali e delle attrezzature nei periodi di concessione.

Il Comune sarà altresì esentato da ogni responsabilità quando nella palestra:

- a) vengano danneggiate o rese pericolose attrezzature e strumentazioni sportive in orario scolastico e di ciò non venga data immediata conoscenza agli uffici comunali, nonché alla prima associazione che subentra nell'utilizzo della palestra interessata;
- b) nello spazio e tempo d'uso del concessionario vengano lasciati materiali o attrezzature non di pertinenza all'uso sportivo.

Eventuali danni causati alle strutture ed attrezzature dalla presenza di fruitori in orario extrascolastico saranno addebitati all'assegnatario, ritenuto diretto responsabile e garante del corretto uso degli impianti.

Il Comune potrà rivalersi nei confronti delle società anche per eventuali danni morali.

In caso di mancata individuazione degli autori del danno, l'onere derivante sarà suddiviso fra tutte le società utilizzatrici dell'impianto nel giorno in cui il danno è stato compiuto. Il ripristino, a carico dell'assegnatario, dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile e non oltre dieci giorni.

L'assegnatario si assumerà l'onere di ogni responsabilità legata alla gestione della sicurezza nelle ore di concessione, sia rispetto ai propri dipendenti/collaboratori, sia rispetto ai fruitori.

Il Comune non è ritenuto responsabile dell'uso improprio delle attrezzature da parte delle associazioni utilizzatrici delle palestre. L'assegnatario dovrà stipulare, anche attraverso Enti di Promozione Sportiva o Federazioni, apposita polizza assicurativa di R.C. con primaria Compagnia e/o Istituto di assicurazione, al fine di tutelare al meglio gli atleti.

Al termine dell'attività giornaliera dovranno essere spenti gli interruttori della luce, chiusi gli infissi e tutte le porte di accesso, nonché attivati gli impianti antintrusione; si dovrà altresì verificare che non vi siano fuoriuscite d'acqua (da rubinetti, docce, ecc.). Eventuali anomalie dovranno essere tempestivamente segnalate al Settore Lavori Pubblici e all'Ufficio Sport.

A fine gestione, cioè al termine dell'anno sportivo o, comunque, del periodo di concessione in uso, potrà essere svolto un sopralluogo congiunto tra Comune (Ufficio Tecnico e Ufficio Sport), Istituzioni Scolastiche e società sportive come constatazione dello stato della palestra e delle attrezzature scolastiche.

Articolo 8 -Verifiche ed ispezioni

Il Comune, per assicurarsi che l'uso delle palestre avvenga nell'osservanza di tutte le prescrizioni imposte dalla legge, dalle norme regolamentari e dal presente regolamento, provvede in qualsiasi momento, mediante i propri funzionari o altro personale delegato, a verifiche ed ispezioni. Ultimata la verifica sarà redatta una circostanziata relazione.

Articolo 9 -Revoche e sospensioni

L'autorizzazione all'uso delle palestre potrà essere sospesa o revocata senza che la società o il gruppo assegnatario possa avanzare richiesta di danni o altra somma a qualsiasi titolo.

Qualora l'assegnazione venga sospesa o revocata, per giusta causa, le somme eventualmente anticipate non saranno restituite, ivi compresa la cauzione.

Riscontrate, per iscritto, inadempienze al presente regolamento sull'uso della palestra da parte dell'assegnatario verranno adottati i seguenti provvedimenti:

- sospensione temporanea per due giorni;
- sospensione temporanea di cinque giorni al secondo accertamento;
- revoca totale al terzo accertamento;
- revoca totale al primo accertamento per comportamenti o inadempienze di particolare gravità;
- revoca totale per interventi sulle strutture o sulle attrezzature non effettuati ai sensi del successivo articolo.

Le inadempienze possono essere segnalate dall'Istituzione Scolastica competente, dal Comune nonché dalla cittadinanza. In caso di revoca totale dell'assegnazione annuale, la società od il gruppo colpito dalla revoca non potrà accedere ad assegnazioni per l'annualità successiva. Per fini istituzionali dell'Ente, ovvero qualora ricorrano condizioni contingibili ed urgenti, la fruizione delle palestre in orario extrascolastico potrà comunque essere sospesa in qualsiasi momento. In caso di sospensione superiore a 15 giorni il Comune si impegna ad individuare altri spazi idonei e disponibili ad ospitare le attività sospese.

Articolo 10 -Interventi sugli impianti

Chiunque intenda intervenire sugli impianti o le attrezzature per opere di miglioria, di ripristino o di altra natura, sempre compatibilmente con la destinazione d'uso degli stessi, dovrà presentare specifica richiesta, corredata dalla documentazione tecnica necessaria, al Comune. Allo stesso modo, dovrà essere presentata specifica richiesta nel caso di deposito di attrezzature nelle palestre o nei locali adiacenti e nel caso di collocazione delle stesse attrezzature diversa da quella concordata. Gli interventi potranno essere effettuati solo con parere favorevole. Chiunque esegua interventi non conformi a quanto sopra, esonera automaticamente il Comune

da qualsiasi responsabilità nei confronti di persone o cose, rimanendo impregiudicate le azioni di rivalsa e sanzionatorie che ne possano conseguire.

Articolo 11 – Norme transitorie e finale

A norma dell'art.3 comma 4) delle disposizioni transitorie e finali del vigente Statuto, il presente regolamento entra in vigore a seguito della duplice pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Ad intervenuta entrata in vigore il presente regolamento sarà inserito nella raccolta dei regolamenti comunali pubblicati sul sito internet del Comune.